

## SINTESI SETTIMANALE SUI COVERED WARRANT - 23.07.10

### Macroeconomia

Dati aggiornati alle 13:00

Valute e mat. prime	23.07.10	Var. 7 gg	Var. 2010
EUR/USD	1,2945	0,1%	-9,6%
EUR/JPY	112,75	0,8%	-15,2%
Petr. WTI	78,95	3,9%	-0,5%
Oro	1197,55	0,4%	9,3%
Argento	18,15	1,7%	7,8%

mentre i prezzi medi hanno visto un rialzo. In calo ma meno delle attese anche l'indicatore delle prospettive economiche americane (-0,2% a 109,8 contro stime di -0,3%).

In **Usa**, il presidente della Federal Reserve Ben Bernanke ha detto che l'economia Usa deve affrontare prospettive di "inusuale incertezza" e che la banca centrale è pronta a prendere ulteriori iniziative per rafforzare la ripresa qualora fosse necessario. Bernanke, nel suo rapporto semestrale sulla politica monetaria al Congresso, ha detto che la Fed ritiene che l'economia Usa sia sulla strada della ripresa. Confortanti intanto i dati macro degli ultimi giorni, con le vendite di case esistenti negli Stati Uniti scese a giugno molto meno del previsto, mentre le attese anche l'indicatore delle prospettive economiche americane (-0,2% a 109,8 contro stime di -0,3%).

In **Canada**, la BOC ha alzato il tasso chiave di 25 bp allo 0,75%, come previsto, ma ha avvertito che la ripresa nazionale e globale sarà più lenta di quanto previsto in precedenza e che qualsiasi ulteriore rialzo dei tassi potrebbe essere graduale. Dopo aver alzato il tasso overnight per il secondo mese di fila dai minimi, la banca centrale ha ridotto le sue previsioni di crescita economica per quest'anno al 3,5% dal 3,7% e ha detto che gli sforzi europei per ridurre il debito sovrano modereranno il ritmo di crescita globale. La banca centrale ha inoltre tagliato le proprie previsioni di crescita per il prossimo anno al 2,9% dal 3,1%, ma ha alzato le stime per il 2012 al 2,2% dall'1,9%. La banca ora vede l'economia tornare a pieno regime entro la fine del 2011, due trimestri dopo rispetto al rapporto di aprile. L'inflazione si sta invece comportando come previsto e probabilmente rimarrà vicina a target del 2% fino alla fine del 2012.

In **Europa**, la fiducia dei consumatori della Zona Euro è cresciuta sensibilmente a luglio, anche se la prospettiva di lungo termine rimane poco chiara. Secondo quanto comunicato dalla Commissione Europea, l'indice è salito a -14,1 da -17,3 di giugno. Nell'intera Ue, la fiducia si è portata a -13,8 da -14,9 del mese scorso. In **Gran Bretagna**, le vendite al dettaglio in giugno sono salite dello 0,7% su mese registrando un progresso dell'1,3% su anno, superando le previsioni degli analisti che indicavano un aumento di 0,5% su base mensile e dell'1% su base annua. Escludendo la benzina le vendite risultano in salita dell'1% su mese. Secondo l'istituto di statistica a spingere il risultato di giugno sono state le vendite di materiale elettronico legate ai Mondiali. Il dato ha spinto al rialzo la sterlina sui mercati valutari. Sempre nel Regno Unito, il Pil preliminare è cresciuto nel secondo trimestre dell'1,1% t/t, ai massimi dal 1Q06, il doppio rispetto al valore atteso. Su base annua il Pil britannico è cresciuto dell'1,6%, segnando l'aumento più consistente dal 1Q08. La produzione manifatturiera, +1,6%, registra l'aumento trimestrale più alto dal 1999, mentre il settore dei servizi nel secondo trimestre dell'anno è cresciuto dello 0,9%, risultato trimestrale più alto dal 1Q07. Bene anche le costruzioni, che hanno registrato il picco trimestrale più alto dal 1963 (+6,6%).

In **Cina**, il ministero del Commercio di Pechino ha fatto sapere di vedere una seconda metà del 2010 al rallentatore dopo la forte crescita del primo semestre. Il portavoce del ministero Yao Jian durante una conferenza stampa ha affermato che la crisi del debito sovrano ha spinto molti paesi Ue verso l'austerità fiscale a scapito di una politica espansiva, cosa che limiterà consumi e investimenti nell'Unione.

### Cambi

Sul **mercato dei cambi**, il dollaro è scivolato verso il recente minimo dei sette mesi contro lo yen, dopo che il presidente della Fed Ben Bernanke ha espresso timori sul ritmo di ripresa dell'economia Usa. L'euro, dopo che le parole di Bernanke che hanno innescato l'uscita di flussi dall'azionario e da altri assets considerati a maggiore rischio, si è tuttavia ripreso sull'auspicio positivo per i risultati degli stress test alle banche europee in agenda oggi.

#### EUR/USD



#### Selezione CW UniCredit EUR/USD

Per aspettative rialzista			
UI5386	C 1,25	03.09.10	
UI5384	C 1,35	03.09.10	
UI5603	C 1,30	03.12.10	

Per aspettative ribassiste			
UI5387	P 1,15	03.09.10	
UI5389	P 1,25	03.09.10	
UI5608	P 1,20	03.12.10	

#### Trend Analysis

Settimana altalenante per l'Eur/Usd che dopo un allungo a 1,3028 ha velocemente ripiegato poggiandosi in corrispondenza della MM a 14 gg a 1,2730 salvo poi tornare nelle ultime battute sopra 1,29.

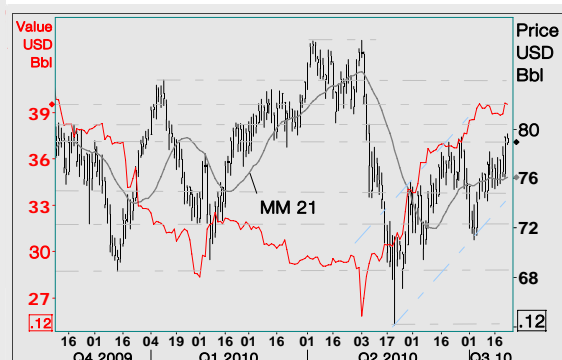
In caso di deciso breakout del livello di 1,30 i prossimi target sono a 1,3250 e a 1,3430.

Diversamente, in caso di nuovo indebolimento, il cedimento delle MM a 14 e a 45 gg (attualmente a 1,2780 e a 1,2420) aprirebbe la strada ad un ulteriore ribasso del cambio verso 1,20.

### Materie prime

Sul **fronte delle commodities**, nelle ultime sedute il petrolio si è avvicinato alla soglia dei USD80,0 al barile (future wti), sostenuto dalle confortanti trimestrali americane e dall'ottimismo legato all'esito degli stress test sulle banche europee. A limitare i guadagni hanno tuttavia contribuito l'incremento settimanale delle scorte e le dichiarazioni di Bernanke, che ha riaperto i timori sui mercati finanziari riguardo il ritmo della ripresa Usa.

#### Future Petrolio WTI



#### Selezione CW UniCredit FUT. WTI

Per aspettative rialziste			
UI5391	C 75	12.08.10	
UI5392	C 85	12.08.10	
UI5393	C 95	12.08.10	

Per aspettative ribassiste			
UI5396	P55	12.08.10	
UI5395	P65	12.08.10	
UI5394	P75	12.08.10	

#### Trend Analysis

Nelle ultime sedute è ripresa la fase ascendente del future wti, arrivato ad un soffio dagli USD80,0 al barile.

In caso di ulteriore allungo, i prossimi target rimangono a USD82,0 e USD84,0.

Al contrario, il cedimento della MM a 21 gg attualmente a USD76,10 e la fuoriuscita dal canale ascendente di medio periodo deprimeranno le quotazioni verso il supporto statico a USD68,50 e sui minimi del 20 maggio a USD64,24.

## SINTESI SETTIMANALE SUI COVERED WARRANT - 23.07.10

### Mercati azionari

Dati aggiornati alle 13:00

Indici	23.07.10	Var. 7 gg	Var. 2010
FTSE MIB	20621,56	2,3%	-11,3%
DAX	6175,2	2,2%	3,7%
CAC40	3616,7	3,3%	-8,1%
EURSTXX50	2724,2	3,0%	-8,2%
DOW JONES	10120,5	0,2%	-2,9%
S&P500	1069,6	0,4%	-4,1%
NASDAQ100	1863,1	3,3%	0,1%
NIKKEI225	9431,0	0,2%	-10,6%

trimestre un risultato netto di USD3,06 mld, in calo dai USD3,17 mld dello stesso periodo dell'anno precedente, ma in rialzo del 20% dal primo trimestre. Le perdite sui prestiti commerciali e ai consumi si sono tuttavia ridotte del 16% rispetto al trimestre precedente a USD4,49 mld. Sul fronte **high tech**, i conti di **Ibm** e **Texas Instruments** non hanno convinto i mercati con una crescita dei ricavi deludente. Positiva **Apple** dopo aver annunciato brillanti stime sui ricavi, mettendo in secondo piano i problemi di ricezione dell'iphone 4 e i timori per gli effetti sulle vendite. In decisa flessione **Yahoo!** dopo che i ricavi trimestrali hanno mancato le attese del mercato. Infine, **Microsoft** ha archiviato il trimestre con utili e fatturato sopra le attese.

In **Europa**, fari accesi sul **comparto auto** dopo che Fitch ha confermato i rating su **Fiat** (BB+ sul debito senior) e l'outlook negativo, cambiando gli outlook su **Peugeot** e **Renault** a Stabile da Negativo, su **Daimler** a Positivo da Negativo e su **Volkswagen** a Positivo da Stabile. I cambiamenti negli outlook riflettono il continuo miglioramento nel profilo finanziario rispetto al 2009, la ripresa delle vendite di auto più rapida delle previsioni e la revisione delle aspettative da parte di Fitch sulle metriche sul credito dei prossimi due anni. La trimestrale di **Philips** ha battuto per la sesta volta consecutiva le attese di mercato. I ricavi sono stati pari a EUR6,2 mld, l'Ebitda è salito a EUR527,0 mln ed è atteso nel 2010 sopra il 10%, mentre gli utili netti sono stati di EUR262,0 mln. **Nokia** ha chiuso il 2Q10 con un Eps non lfrs di EUR0,11, in calo da EUR0,15 del 2Q09, e in linea con le attese degli analisti. Il colosso finlandese dei telefonini stima per il terzo trimestre vendite nette relative alla divisione apparecchi e servizi tra i EUR6,7 mld e i EUR7,2 mld con un margine operativo tra il 7% e il 10%, rispetto al 9% attuale. Secondo gli analisti, qualche delusione arriva dalla guidance, in qualche caso peggiore delle attese.

Per **l'Italia**, **Fiat** ha archiviato il secondo trimestre con risultati decisamente migliori delle stime di consensus, ponendo le basi per una revisione degli obiettivi 2010 dopo i conti del terzo trimestre. La casa di Torino, inoltre, ha approvato lo scorporo dell'auto. A questo proposito, il gruppo ha un obiettivo di allocazione del debito paritaria fra le due realtà che nasceranno dopo lo spin-off delle attività industriali. L'Ad Sergio Marchionne ha ribadito che le guidance sul 2010 "probabilmente verranno riviste al rialzo sulla base della performance del terzo trimestre". Moody's ha posto il rating corporate family di Fiat sotto osservazione per un possibile downgrade a seguito del via libera del Cda allo spin off.

**Stm** ha chiuso il secondo trimestre in utile e ha annunciato previsioni di vendita superiori alle attese. Nei tre mesi chiusi a giugno, il produttore dei chip italo-francese ha registrato un Eps 'adjusted' di USD0,18, che si confrontano con USD0,07 e USD-0,28 rispettivamente del precedente trimestre e dello stesso periodo dell'anno scorso. I ricavi netti si sono attestati a USD2,53 mld, in crescita del 27% rispetto all'anno scorso, e leggermente sotto le attese di USD2,59 mld. Per il terzo trimestre Stm si attende una crescita sequenziale dei ricavi in un range tra il 2% e il 7%, ovvero tra USD2,58 mld e USD2,7 mld, mediamente sopra le stime del mercato di USD2,6 mld.

### Risultati societari

#### Lunedì 26.07

Risultati Banca Profilo, Cementir, Dada, Terna, Luxottica, Pol. Editoriale

#### Martedì 27.07

Risultati Ansaldo, Acea, Snam R.G., Mediolanum

Deutsche Boerse, Deutsche Bank, Sap, Daimler, Danone, BP, Cit Group

#### Mercoledì 28.07

Risultati Amplifon, Pirelli RE, Monrif, Finmeccanica, Recordati, Rcs

Infineon, Thales, Peugeot, PagesJaunes, Vallourec, Bank of Greece, Coca Cola, Comcast, Visa, Sprint Nextel, Boeing

#### Giovedì 29.07

Risultati Sorin, Indesit, Geox, Piaggio, Parmalat, Lottomatica, Zignago Vetro, Interpump, Telecom Italia Media, Fastweb, Enel, Bulgari, Mediaset, Pirelli, Mondadori, Azimut, Cobra

Siemens, Puma, Volkswagen, Hugo Boss, Bayer, Continental AG, Saint Gobain, France Telecom, Sanofi-Aventis, Cap Gemini, Rolls-Royce, Motorola, Colgate-Palmolive, Moody's, Exxon Mobil, Amgen

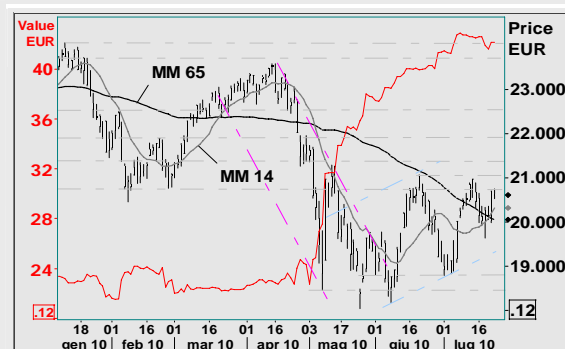
#### Venerdì 30.07

Risultati Zucchi, Gabetti, Vittoria Ass., Autogrill, BasicNet, Sias, Cairo Comm., Datalogic, Actelion, Fiera Milano, Banca Generali, Cir, Aut. TO-MI, Boero, Cofide, Benetton, Camfin, Italcementi, Aeffe, Vianini Ind., Pierrel

Audi, Total, Renault, Michelin, Lafarge, Areva, Edf, Christian Dior, Alcatel-Lucent, Anglo American, British Airways, Merck & Co

### Indici Blue Chip

#### FTSE MIB



#### Selezione CW UniCredit FTSE MIB

Per aspettative rialziste		
UI5352	C 20.000	20.08.10
UI5353	C 22.000	20.08.10
UI5363	C 21.000	17.09.10
Per aspettative ribassiste		
UI5358	P 18.000	20.08.10
UI5357	P 20.000	20.08.10
UI5372	P 19.000	17.09.10

#### Trend Analysis

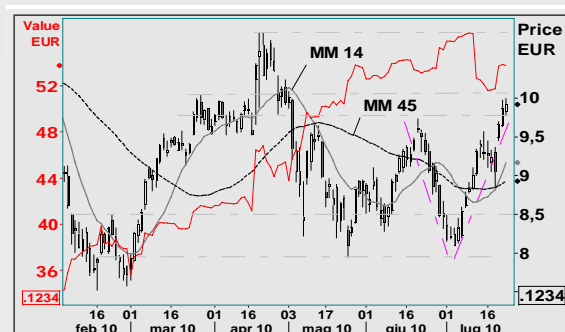
Nelle ultime sedute si è assistito ad un nuovo tentativo di rimbalzo del FTSE/MIB che, complice l'incrocio rialzista della MM a 14 gg su quella a 65 gg, sta tentando un nuovo assalto alla soglia dei 21.000 pts.

In caso di deciso breakout di tale livello i prossimi target sono situati a 21.400 e a 22.000 pts.

Diversamente, in caso di nuovo indebolimento delle quotazioni, rotti i 20.000 pts il prossimo importante supporto è rappresentato dai minimi di fine maggio in prossimità dei 18.000 pts (supporto intermedio a 18.500 pts).

### Azionario Italia

#### FIAT



#### Selezione CW UniCredit FIAT

Per aspettative rialziste		
UI5215	C 9,0	03.09.10
UI5216	C 10,0	03.09.10
UI5457	C 10,0	03.12.10
Per aspettative ribassiste		
UI5223	P 9,0	03.09.10
UI5222	P 10,0	03.09.10
UI5460	P 9,0	03.12.10

#### Trend Analysis

Il trend positivo delle ultime settimane ha consentito a Fiat di riposizionarsi intorno ai EUR10,0 disegnando una tipica figura a V rialzista che in caso di conferma potrebbe spingere le quotazioni fino in corrispondenza dei massimi di aprile a EUR10,85.

In caso di indebolimento, il brusco cedimento delle MM a 14 e a 45 gg, rispettivamente a EUR9,15 e a EUR8,90 deprimerebbe i corsi verso i recenti minimi a EUR8,10. Supporto intermedio in area EUR8,50.

## SINTESI SETTIMANALE SUI COVERED WARRANT - 23.07.10

### La pagina della volatilità - Indici Mondiali

In calo le volatilità implicite dei principali indici mondiali, complice la fase positiva dei mercati azionari nelle ultime sedute.

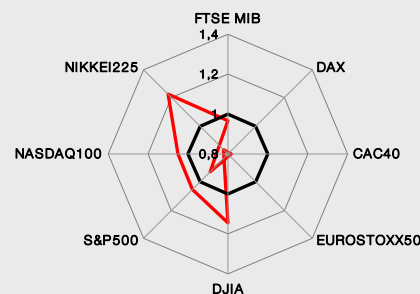
#### Volatilità implicita ATM settembre '10

Europa	Attuale	7 gg fa	Var.
FTSE MIB	29,10%	31,10%	-2,00
DAX	27,10%	29,00%	-1,90
CAC40	29,50%	31,30%	-1,80
DJ EURO STOXX	26,90%	28,80%	-1,90

Usa e Giappone	Attuale	7 gg fa	Var.
DOW JONES	28,50%	30,50%	-2,00
S&P500	29,00%	31,10%	-2,10
NASDAQ100	29,20%	34,00%	-4,80
NIKKEI225	31,10%	33,00%	-1,90

I valori si riferiscono alle volatilità implicite ATM a 3 mesi dei principali indici mondiali calcolate su base trimestrale.

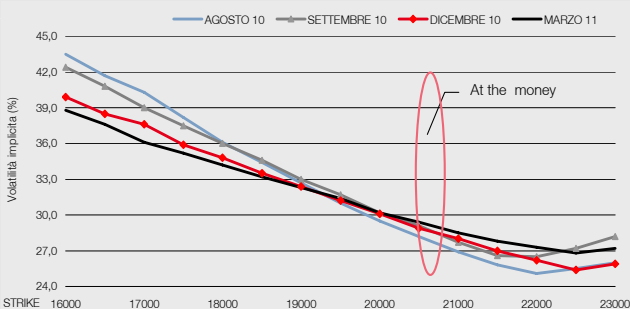
#### Rapporto volatilità implicita e storica settembre '10



I valori si riferiscono alla volatilità implicita e storica calcolata su base trimestrale. Un valore superiore a 1 indica che la volatilità implicita è maggiore della storica.

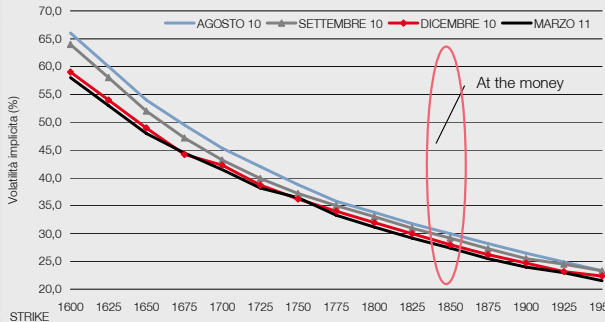
#### FTSE MIB - La Skew della volatilità

Sottostante	Strike		
FTSE MIB	20.000	20.500	21.000
Settembre 10	30,20%	29,10%	27,70%
Dicembre 10	30,10%	28,90%	28,00%
Marzo 11	30,20%	29,40%	28,50%

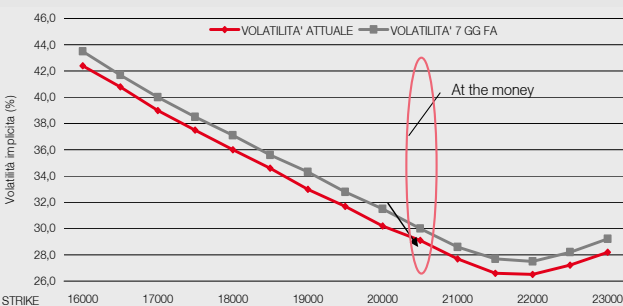


#### NASDAQ100 - La Skew della volatilità

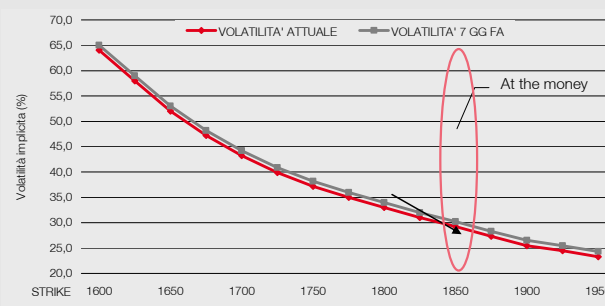
Sottostante	Strike		
NASDAQ100	1.825	1.850	1.875
Settembre 10	31,00%	29,20%	27,30%
Dicembre 10	30,00%	28,00%	26,20%
Marzo 11	29,20%	27,40%	25,50%



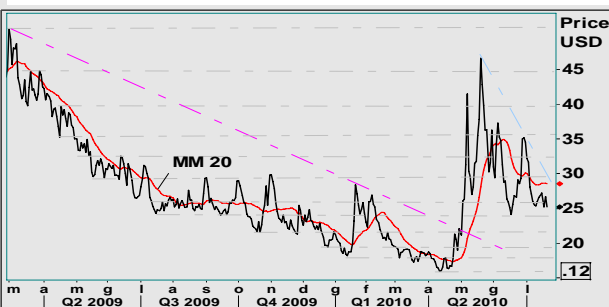
#### Evoluzione volatilità a 3 mesi nell'ultima settimana



#### Evoluzione volatilità a 3 mesi nell'ultima settimana



#### La volatilità implicita dell'indice NASDAQ100: l'indice VXN



Prosegue il trend negativo dell'indice della volatilità implicita dei tecnologici (VIX), che dopo avere violato la MM a 20 gg in zona 28,50 pts è arrivato in corrispondenza dei 25,0 pts.

A questo punto, il cedimento dei 25,0 deprimerebbe le quotazioni verso i supporti successivi a 24,0 e a 21,6 pts.

Diversamente, in caso di rimbalzo e di superamento della MM a 20 gg i target successivi rimangono a 30,0 pts, 32,4 e a 35,0 pts.

L'indice elaborato dal CBOE misura la volatilità implicita delle opzioni at the money a 30 giorni scambiate sull'indice Nasdaq100. La linea rossa rappresenta la media mobile a 20 giorni.

## SPAZIO CERTIFICATES - FOCUS BENCHMARK DI UNICREDIT

Voglio un investimento che replichi linearmente la performance di un indice di borsa, europeo o internazionale o un indice di materie prime, senza protezione del capitale investito.

Sito: [www.investimenti.unicredit.it](http://www.investimenti.unicredit.it)

### Caratteristiche

I **Benchmark** appartengono alla categoria degli **investment certificates lineari**: replicano fedelmente l'andamento del sottostante, senza barriere e senza effetto leva, al rialzo come al ribasso. Non è pertanto prevista una protezione del capitale. I **Benchmark Open End** offrono, oltre ai vantaggi di semplicità, liquidità e facilità di accesso, quello di non avere una scadenza e di non imporre alcun limite di tempo. Non avendo una data di scadenza, è prevista la possibilità per l'investitore che non vuole vendere i certificates direttamente sul mercato, di esercitare il proprio diritto di rimborso. Per i **Benchmark Open End**, attualmente in quotazione, tale diritto di rimborso anticipato si applica una volta all'anno, l'ultimo giorno lavorativo di gennaio. Gli investitori possono quindi decidere autonomamente il momento di entrata e di uscita dal proprio investimento, fatta salva la possibilità da parte dell'emittente di richiamare il prodotto con un preavviso di 12 mesi.

### Diversificazione

Rispetto all'investimento sui singoli titoli azionari, l'investimento in un Benchmark su un indice di Borsa permette di beneficiare dell'"effetto diversificazione" poiché si riduce l'esposizione ai rischi non sistemici, in quanto equivale ad investire in un paniere di azioni ben diversificato, per cui il movimento di prezzo di uno o più titoli presenti nell'indice può essere controbilanciato dalla stabilità o dal movimento nella direzione contraria del prezzo degli altri titoli.

### Quotazione

I **Benchmark Open End** sono quotati sul mercato SeDeX di Borsa Italiana e la liquidità è garantita dal market maker dalle 9.05 alle 17.25 o su CERT-X di EuroTLX dalle ore 09.00 alle ore 18.00; per comprare o vendere un **Benchmark Open End**, basta una semplice transazione in borsa.

## ESTRATTO DAL CATALOGO BENCHMARK DI UNICREDIT

Di seguito un estratto del catalogo dei Benchmark di UniCredit: i Benchmark su **indici blue chip**, i Benchmark su **indici di Paesi Emergenti** e i Benchmark su **indici di strategia**, che hanno come sottostante lo ShortDax e il DJ Eurostoxx50 Short. Con questi ultimi è infatti possibile beneficiare di una eventuale ribasso del Dax e dell'Eurostoxx50.

### Benchmark su indici

Codice ISIN	Sottostante	Valuta	Indice	Scadenza	Multiplo	Mercato
<b>Benchmark su indici blue chip</b>						
DE000HV7LL01	ATX Austria	EUR		Open End, senza scadenza	0,01	SeDeX / EuroTLX
IT0004126774	CAC40	EUR		17/12/2010	0,0001	SeDeX
IT0004126782	DAX	EUR		17/12/2010	0,0001	SeDeX
DE000HV777Q6	DAX	EUR		Open End, senza scadenza	0,01	EuroTLX
IT0004126808	EUROSTOXX50	EUR		17/12/2010	0,001	SeDeX
DE000HV777G7	EUROSTOXX50	EUR		Open End, senza scadenza	0,01	EuroTLX
IT0004126840	FTSE/MIB	EUR		17/12/2010	0,0001	SeDeX
DE000HV777P8	FTSE/MIB	EUR		Open End, senza scadenza	0,001	EuroTLX
IT0004126824	NASDAQ100	USD		17/12/2010	0,001	SeDeX
IT0004126832	NIKKEI225	JPY		10/12/2010	0,001	SeDeX
IT0004127442	NIKKEI225 QUANTO	JPY		10/12/2010	0,001	SeDeX
IT0004126857	S&P500	USD		17/12/2010	0,001	SeDeX
DE000HV777N3	S&P500	EUR		Open End, senza scadenza	0,01	EuroTLX
<b>Benchmark su indici di strategia</b>						
DE000HV777X2	DJ EUROSTOXX 50 SHORT	EUR		Open End, senza scadenza	0,01	EuroTLX
DE000HV777Y0	SHORTDAX	EUR		Open End, senza scadenza	0,01	EuroTLX
<b>Benchmark su indici Paesi Emergenti</b>						
IT0004126816	HANG SENG	HKD		30/12/2010	0,001	SeDeX
DE000HV7LL43	S&P BRIC 40	EUR		20/6/2014	0,01	SeDeX / EuroTLX

### Disclaimer

La presente pubblicazione di UniCredit Bank AG, succursale di Milano è indirizzata ad un pubblico indistinto e viene fornita a titolo meramente informativo. Essa non costituisce attività di consulenza da parte di UniCredit Bank AG, succursale di Milano né, tantomeno, offerta o sollecitazione ad acquistare o vendere strumenti finanziari. Le informazioni ivi riportate sono di pubblico dominio e sono considerate attendibili, ma UniCredit Bank AG, succursale di Milano non è in grado di assicurarne l'esattezza. Tutte le informazioni riportate sono date in buona fede sulla base dei dati disponibili, ma sono suscettibili di variazioni anche senza preavviso in qualsiasi momento dopo la pubblicazione. Si declina ogni responsabilità per qualsivoglia informazione esposta in questa pubblicazione. Si invita a fare affidamento esclusivamente sulle proprie valutazioni delle condizioni di mercato nel decidere se effettuare un'operazione finanziaria e nel valutare se essa soddisfa le proprie esigenze. La decisione di effettuare qualunque operazione finanziaria è a rischio esclusivo dei destinatari della presente informativa. UniCredit Bank AG, succursale di Milano e le altre società del Gruppo UniCredit possono detenere ed intermediare titoli delle società menzionate, agire nella loro qualità di market maker rispetto a qualsiasi strumento finanziario indicato nel documento, agire in qualità di consulenti o di finanziatori di uno qualsiasi tra gli emittenti di tali strumenti e, più in generale, possono avere uno specifico interesse riguardo agli emittenti, agli strumenti finanziari o alle operazioni oggetto della pubblicazione od intrattenere rapporti di natura bancaria con gli emittenti stessi. Le informazioni di natura borsistica sui titoli non implicano nel modo più assoluto un giudizio sulla società oggetto della pubblicazione.

### Imprint

Corporate & Investment Banking  
 UniCredit Bank AG, Succursale di Milano  
 Via Tommaso Grossi, 10 - 20121 Milano

N. Verde: 800-011122 - [info.investimenti@unicredit.it](mailto:info.investimenti@unicredit.it) - [www.investimenti.unicredit.it](http://www.investimenti.unicredit.it)